



C.o.n.i.

F.i.p.s.a.s.

COMITATO PROVINCIALE DI PARMA

Via L. Anedda, 5/a – 43122 Parma – Tel. E fax 0521 / 270160

E-mail: fipsasparma@libero.it – parma@fipsas.it

CAMPIONATO PROVINCIALE A BOX TROTA LAGO con esche naturali 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 La F.I.P.S.A.S. Comitato Provinciale di Parma, indice i Campionati Provinciali di pesca alla trota in lago a **box** valevole come qualificazione al Campionato Italiano della specialità per l'anno **2025**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE:

Le prove sono organizzate dalla F.I.P.S.A.S. Comitato Provinciale di Parma, che si avvale della collaborazione della Commissione Sportiva e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla **Circolare Normativa** per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della Loro adesione, dichiarano di conoscere e accettare.

Le società organizzatrici si impegnano a ripopolare i laghi, con trote di misura superiore ai 18 cm.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE:

Al Campionato Provinciale potranno partecipare le **società** della Provincia di Parma in regola con l'affiliazione per l'anno **2023** con i loro tesserati (FIPSAS), in regola con il tesseramento e in possesso della tessera atleta.

Art. 4 – ISCRIZIONI:

Debbono pervenire, **con carta intestata e firma del Presidente della Società**, al Comitato Provinciale, oppure al delegato Ravasini, accompagnate dal contributo di spese di organizzazione di **€ 30,00** per ogni concorrente (**€ 120,00** squadra/Box) per ogni prova, entro il **LUNEDI'** antecedente le prove. Il modulo deve contenere i nominativi ed i relativi numeri di Tessera Federale e Tessera Atleta dei componenti della squadra.

NB La squadra iscritta alla prima prova, in caso d'assenza ha l'obbligo di pagare le successive in calendario, ne RISPONDE IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI:

Le operazioni preliminari e sorteggio con il programma federale avranno luogo il giovedì sera antecedente la gara presso la sede della società **Frontiera 70** con sede in via E. Lepido 122 S. Prospero Parma, dopo le ore 21 alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

Art. 6 - PROGRAMMA:

Il Campionato a **box, n° 3 prove.**

Tutte le **squadre** saranno suddivise (se possibile) in settori **di quattro**. (Settore incompleto si aggiunge il **fantasma**). Disputeranno una gara di 90 minuti di pesca effettiva, ripartiti in prevalenza da 12 spostamenti a seconda della conformazione del campo di gara con un giro completo o più giri sul campo di gara e rotazione all'interno del settore. Il passaggio di concorrenti tra le squadre di una stessa società è ammesso prima delle operazioni di sorteggio per il 50% dei componenti della squadra stessa.

Le eventuali sostituzioni per la seconda e terza prova, potranno essere effettuate con concorrenti che non hanno partecipato alle prove precedenti. (50%).

Il campo di gara sarà ripopolato con trote iridee nella ragione di **€ 24,00** per ogni concorrente, con esposizione della fattura d'acquisto.

Art. 7: CAMPI DI' GARA E ORGANIZZATORI (BOX**)**

1ª prova 28 gennaio 2024 – LAGO SMERALDO

-Società Organizzatrice: La Fabiola

Raduno: **ore 07,00** presso il campo di gara

2ª prova 10 novembre 2024 – LAGO SMERALDO

-Società Organizzatrice: La Fabiola

Raduno: **ore 07,00** presso il campo di gara

3ª prova 24 novembre 2024 – LAGO SQUALO

-Società Organizzatrice: BLACK SHARK'S

Raduno: **ore 07,00** presso il campo di gara.

Art. 8 – ESCHE:

Sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e vive all'atto dell'innesco:

- vermi d'acqua e di terra;
- camole del miele;
- è vietato detenere all'interno del campo di gara esche non consentite.
- La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E / O DI' UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE VERRA' RETROCESSO.

Art. 9 CONDOTTA DI GARA:

Tutti i partecipanti sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata e uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, è considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato.

Il risultato delle operazioni di conta verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture.

La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

I concorrenti che abbandonassero per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture, all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o quello che deliberatamente non presenta o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture auto-sganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.
- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- di uccidere le prede appena catturate;
- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi

- momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del campo di gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
 - di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, **le trote di lunghezza inferiore alla misura (cm18)** pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, operando nel seguente modo:
 - La trota va afferrata a mani bagnate;
 - la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

Art. 10 – DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
- di conservare il pescato in contenitori non trasparenti; **(possibili controlli)**
- l'uso del piombo terminale o in derivazione se questo supera in lunghezza finale su cui è attaccato l'amo;
- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G. a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società d'appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

NEI CAMPIONATI PROVINCIALI DI PARMA VIGE LA MISURA MINIMA **cm 18**

CASI DI CATTURA NON VALIDA:

- **PREDA ALLAMATA FUORI DALL'APPARATO BOCCALE;**
- **PREDA ALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIU` CONCORRENTI NON APPARTENENTI ALLO STESSO BOX;**
- **PREDA SALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA;**
- **PREDA CATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI.**

Art. 11 - CONTROLLI E VERIFICHE:

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato, al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere posto nell'apposito contenitore, i concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia.

Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà conteggiata; inoltre se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta al conteggio verrà retrocesso.

ART. 12 – CLASSIFICHE:

Ad ogni turno verranno contate le trote catturate (senza pesatura) di ogni box, si determinerà un punteggio tecnico che servirà ad ottenere la classifica finale della gara. Alla fine di ogni singolo turno, i concorrenti metteranno tutto il pescato nel contenitore; **il concorrente assisterà alla conta e firmerà il foglio di settore.**

Ai concorrenti sarà consentito assistere alle operazioni di conteggio della squadra dei componenti del proprio e degli altri settori.

Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le classifiche, **valutando solo i salmonidi catturati** (non sono valide altre specie).

Classifica di settore:

Qualora un settore non completo per mancanza di una squadra, (fantasma art.6) per la classifica di ogni turno verrà considerata assente.

Al termine di tutti i turni di pesca in programma la classifica di settore (**piacimento di settore**) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite dalla squadra. In caso di parità prevarranno prima la/le minore/i penalità tecniche conseguite in un turno; poi il maggior numero di catture totali ed infine il maggior numero di catture effettuato in un turno.

Classifica generale di giornata:

Verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi, e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

Classifica generale finale:

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo provinciale verrà redatta in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ogni squadra nel proprio settore in base alla somma delle penalità tecniche ottenute in ogni singolo turno di pesca (in ogni turno di pesca verrà stilata una classifica di settore basata solo sul numero delle catture effettuate – queste penalità verranno sommate al termine dei turni di pesca previsti, e prevarrà la minore somma. I pesci catturati non verranno pesati).

Si terrà conto delle seguenti discriminanti ufficiali:

- minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle TRE prove;
- minore piazzamento di settore in una delle prove;
- minor somma di penalità conseguite nelle TRE prove;
- minor somma di penalità conseguite in una singola prova;
- maggior numero totale di catture;
- maggior numero di catture in una delle TRE prove;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

Art. 13 – PREMIAZIONE

N.B. Quota di iscrizione, per singolo partecipante di € 30,00 da ripartire: € 24,00 per pesce e € 6 alla società organizzatrice. (Che dovrà utilizzare € 2,00 per la premiazione finale, € 4 per la società organizzatrice, il GDG dovrà essere liquidato dagli organizzatori dietro presentazione del modulo di rimborso spese.)

Premi di settore: 1° e 2° di settore con medaglie color oro e argento in tutte le prove.

Premi finali: la premiazione verrà effettuata alla fine della 3° prova, ai concorrenti della 1^ - 2^ - 3^ squadra classificata con targa.

RESPONSABILITA':

La FIPSAS, Comitato Provinciale di Parma, le Società organizzatrici ed il loro rappresentante, nonché gli Ufficiali di gara, il G. di G. ed i proprietari dei laghi, sono esonerati da ogni responsabilità per danni e/o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto delle gare, possono derivare a persone e/o cose degli aventi attinenza con le gare stesse e/o terzi.

È FATTO OBBLIGO AL RESPONSABILE DELLE SOCIETA' DI SOTTOPORRE IL PRESENTE REGOLAMENTO IN VISIONE A TUTTI COLORO CHE PARTECIPANO ALLA GARA ONDE EVITARE SPIACEVOLI INCONVENIENTI.

PER TUTTO QUANTO NON MENZIONATO VALE LA CIRCOLARE NORMATIVA DELL' ANNO IN CORSO.

N.B.: NEL CASO UNA PROVA NON VENGA EFFETTUATA, se c'è una data disponibile verrà recuperata.

Il Delegato del settore
Ravasini Ernesto